

LA RASSEGNA

Dacia Maraini apre il libro delle 18.03

Ospiti Arslan, Rigatti, Manzoni, Covacich, Heinichen

di ALEX PESSOTTO

TIl libro delle 18.03" diventa maggiorenne. Quella ieri presentata alla Fondazione Carigo è infatti la sua edizione numero diciotto. Nomi noti sono stati invitati a formare il cartellone degli incontri con l'autore: Dacia Maraini, Antonia Arslan, Emilio Rigatti, Federica Manzoni, Mauro Covacich, scrittori, senza eccezioni, che già in passato hanno preso parte alla rassegna. A questi, fuori programma, va aggiunto Veit Heinichen, pure lui più volte ospite della kermesse. Ma, secondo una formula collaudata con successo, oltre agli incontri con l'autore ci saranno anche le escursioni per scoprire o approfondire il territorio e le sue bellezze.

Per aprire l'iniziativa, l'associazione "Il libro delle 18.03", organizzatrice della rassegna, ha voluto un grande nome del panorama nazionale: Dacia Maraini, che, assieme al direttore de Il Piccolo, Enzo D'Antona, il 23 marzo parlerà al Museo di Santa Chiara, a Gorizia, del suo ultimo libro: "La bambina e il sognatore" (edito da Rizzoli).

Il 30 dello stesso mese, nella sala Apt della stazione ferroviaria goriziana, Antonia Arslan presenterà, con il giornalista Giovanni Tomasin, "Lettera a una ragazza in Turchia" (Rizzoli) ripercorrendo ancora una volta le vicende delle sue antenate armenie in un immaginario viaggio fino ai giorni nostri con particolare attenzione alla condizione femminile.

Quindi, il 6 aprile, sempre nella sala Apt, Emilio Rigatti, altro affezionato amico della rassegna, parlerà, con il giornalista e scrittore Roberto Covacich, di "Uno scienziato a pedali" (uscito per i tipi di Ediciclo) del quale è autore con Domenico D'Alelio. Ancora nella sala Apt, il 13 dello stesso mese Federica Manzoni, già ospite de "Il libro delle 18.03" con il titolo che l'ha vista brillare al Campiello 2011 "Di fama e di sventura", sarà impegnata a dialogare di "Nostalgia degli altri" (Feltrinelli) con Alessandro Mezzana Lona, responsabile delle pagine culturali de Il Piccolo.

Infine, il 20 aprile si farà ritorno al Museo di Santa Chiara: Mauro Covacich converserà a proposito de "La città interiore", libro edito da "La nave di Teseo" che sta ottenendo lusinghieri consensi nelle classifiche di vendita: ciò in un incontro con Maurizio Cattaruzza, responsabile della redazione di Gorizia e Monfalcone de Il Piccolo, che ieri, alla Fondazione Carigo, ha illustrato il cartellone dell'iniziativa assieme a Paolo Polli, animatore della kermesse letteraria. «Abbiamo, negli anni, saputo ottenere un riscontro continuo e crescente - ha affermato Polli -. Mantenendo il medesimo format abbiamo sempre tentato di rinnovare la proposta. E



Dacia Maraini dialogherà con Enzo D'Antona il 23 marzo



Veit Heinichen il 18 maggio presenterà "La giornalista", il suo nuovo libro

pensare che tutto era nato per caso con la presentazione di un libro del noto scrittore goriziano Giorgio Mosetti». Tutti gli incontri con l'autore si svolgeranno di giovedì; per le 18.03 è fissato il loro inizio.

In questa edizione, confermando quanto già sperimentato nella precedente e confermando la centralità della sala Apt, verranno così toccati altri ambienti cittadini, a testimonianza della volontà di espandersi di una rassegna sempre più conosciuta anche a livello regionale. A ulteriore testimonianza di ciò, la presentazione dell'iniziativa si è tenuta alla Sala della Torre della Fondazione Carigo, per la prima volta utilizzata da "Il libro delle 18.03".

Ma, come si diceva, anche tre escursioni compongono la kermesse: sono tutte in programma in aprile, di sabato e con partenza alle 9.03 dal piazzale della stazione ferroviaria goriziana. In particolare, l'8 (partenza alle 9.03) Vesna Hu-

mar ci condurrà "Sulle tracce delle Aleksandrinke", per farci scoprire il museo di Prvacina (di cui è direttrice) e la valle del Vipacco. Il 15 muovendoci "Fra memoria storica e scenari naturali" con Marco Mantini potremo visitare "Il parco tematico della Grande Guerra di Monfalcone". Infine, il 22 aprile a illustrarci "I profumi del Carso tra salvia e Vitovska", in un itinerario fra Aurisina, Santa Croce e Prepotto, ci penserà Marino Vocci.

E la rassegna avrà anche un'appendice: giovedì 18 maggio, alle 18.03, sempre nella sala Apt della stazione ferroviaria, Veit Heinichen presenterà il suo nuovo libro: "La giornalista", già uscito in Germania, a breve disponibile anche in lingua italiana.

Al solito, la kermesse è realizzata in collaborazione con Apt, librerie Ubik e con Il Piccolo: non a caso a dialogare con gli scrittori sono stati invitati giornalisti del quotidiano.